



Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (anno 2014)

Le “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” emanate dall’Anvur prevedono un approccio sistemico ed integrato alla predisposizione di tutti gli atti programmatici richiesti agli atenei. Viene a tal fine introdotto il Piano integrato della performance come strumento operativo per sviluppare questa logica integrata.

In termini di semplificazione, con le Linee Guida decade la cogenza di scadenze e adempimenti extra-normativi stabiliti dalle delibere CiVIT.

Sapienza riferirà, dunque, all’interno del Piano Integrato sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e dei controlli interni.

Le Linee Guida 2015 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, prevedono, inoltre, una sezione apposita per la valutazione della performance in cui viene riportata una breve sintesi dell’attività svolta dal NVA nella funzione di OIV per l’anno 2014.

Sapienza ha, dunque, redatto per l’anno 2014 la seguente Relazione a cura del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Approvato dal NVA in data 10 luglio 2015



Valutazione della performance

Composizione e attività del NVA in funzione di OIV.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo, sono attribuite, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r), della L. n. 240/2010, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le "funzioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale".

A seguito dell'introduzione dell'attuale Statuto (art. 4, comma 6, art. 17 e art.21), in vigore dall'8 novembre 2012, il Nucleo di Valutazione di Ateneo svolge, dunque, le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito OIV) per Sapienza Università di Roma.

L'art. 21, comma 2, dello Statuto prevede che il NVA sia costituito da nove componenti, di cui almeno cinque esterni all'Ateneo, di elevata qualificazione professionale nei suoi ambiti di competenza. Prevede che gli altri componenti siano due esperti in materia di valutazione (anche non accademica) e due studenti scelti dai rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione. Con il D.R. del 16/09/2013 n. 3122, sono stati nominati i membri del NVA per il triennio 2013-2016 e, limitatamente ai componenti rappresentanti degli studenti, per il biennio 2013-2015.

Ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto, il NVA è articolato in tre sezioni orientate a specifiche aree di intervento: valutazione della didattica, valutazione della ricerca e valutazione delle performance dell'Amministrazione, nonché dei rispettivi servizi.



La “Sezione performance”, in particolare, è stata istituita il 25 settembre 2013 e da allora provvede alle attività connesse alle materie di competenza ed allo svolgimento delle funzioni del NVA in qualità di OIV, composta da:

- prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano;
- dott.ssa Pia Marconi;
- dott. Saverio Cortese.

A seguito delle dimissioni della dott.ssa Pia Marconi (nota del 1 dicembre 2014) e del prof. Christopher Wickham (nota del 31 ottobre 2014) quali componenti esterni del NVA, con D.R. n. 927/2015 del 25 marzo 2015 sono stati nominati due nuovi componenti in sostituzione dei dimissionari.

La Sezione performance del NVA è stata, dunque, integrata con la dott.ssa Alessandra Gasparri, quale componente esterno con specifiche competenze sulle tematiche OIV.

La composizione della Sezione performance del NVA risulta, pertanto, così definita:

- prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano;
- dott.ssa Alessandra Gasparri;
- dott. Saverio Cortese.

Documenti del ciclo di gestione della performance – 2014

Ai sensi della delibera CIVIT n. 6/2013, il NVA ha effettuato un controllo di prima istanza relativamente alla conformità, appropriatezza ed effettività del ciclo di gestione della performance di Sapienza per l'anno 2014 e, nella riunione del 16 aprile 2014, ha approvato il documento “Monitoraggio avvio Ciclo della performance 2014”, a seguito dell'approvazione del Piano della Performance 2014-2016 di Sapienza.



La Sezione performance del NVA ha svolto un approfondito esame dei principali aspetti che connotano il ciclo della performance e ne assicurano l'efficacia, in particolare: gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi in termini di corretta individuazione ed adeguata definizione degli indicatori, i target ad essi associati e le relative risorse assegnate; gli standard di qualità dei servizi a domanda individuale; la promozione delle pari opportunità; gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti; il livello di coinvolgimento degli attori del processo di pianificazione, il ruolo riservato allo stesso NVA, le modalità di integrazione tra il processo di pianificazione strategica e la programmazione economico finanziaria.

Nella riunione del 21 maggio 2014, il Nucleo di Valutazione, in funzione di OIV, ha approvato il documento "Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di Valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni di Sapienza" (ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. a) e lett. g), del d.lgs. n. 150/2009) sulla base di un lavoro preparatorio svolto dalla Sezione performance.

Il documento ha preso in esame i molteplici aspetti che caratterizzano i processi in questione e, in particolare, la performance organizzativa e quella individuale, il loro processo attuativo, le infrastrutture di supporto, con specifica attenzione ai sistemi informativi ed applicativi per assicurare l'attuazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e per adempiere nel modo migliore agli obblighi di pubblicità, la definizione e la gestione di standard di qualità, le metodologie di utilizzo del Sistema di misurazione e di valutazione e le modalità attraverso le quali viene svolto il monitoraggio da parte del NVA.

La Relazione, alla luce delle analisi svolte, segnala talune criticità individuate e propone misure migliorative specifiche per risolverle.

La Sezione performance ha anche svolto un'attività di controllo e di analisi preparatoria per la successiva approvazione del documento di Validazione della Performance 2013. In tale ambito, la sezione ha elaborato un primo schema di giudizio di sintesi, discusso ed integrato in sede di riunione plenaria del NVA ed, infine, nella riunione del 1 ottobre 2014, il Nucleo di Valutazione (ai sensi dell'art.14,



comma 4, lettera c) del D. Lgs. n. 150/2009) ha espresso la propria validazione nel “Giudizio di sintesi del NVA, in funzione di OIV, per la Validazione della Relazione sulla performance 2013”, in quanto allegato parte integrante al “Documento di validazione della Relazione sulla performance 2013”.

Tutti i documenti sono stati pubblicati nella pagina web del sito istituzionale di Sapienza.

Monitoraggio del NVA sugli obblighi di trasparenza.

Il NVA ha effettuato il monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione stabiliti dal D. Lgs. n.33/2013, tenendo conto dei risultati e degli elementi emersi dall’attività di controllo già svolta dal Responsabile della Trasparenza di Sapienza, ai sensi dell’art. 43, comma 1, del citato Decreto Legislativo.

In coerenza con quanto previsto dalla delibera CiVIT n. 77/2013, il NVA ha riscontrato la pubblicazione, la completezza, la tempestività dell’aggiornamento e l’accessibilità di ciascun documento, dato ed informazione presenti nella “Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2013”.

Nella riunione del 29 gennaio 2014, il NVA ha approvato il “Documento di Attestazione” e la “Scheda di Sintesi sulla rilevazione”, per l’anno 2013, in cui viene data evidenza delle procedure e degli strumenti di verifica adottati, nonché delle fonti di informazione utilizzate.

Al fine di procedere ad una adeguata verifica degli obblighi di pubblicazione delle informazioni riguardanti gli organi di indirizzo politico (come da artt. 14 e 45, comma 4, del D. Lgs.33/2013), il NVA ha ritenuto di svolgere audizioni specifiche con il Direttore dell’Area Affari Istituzionali, nonché Responsabile per la Trasparenza di Ateneo. Le audizioni si sono svolte nelle riunioni del 16 luglio, del 1 ottobre e del 10 dicembre 2014.



Tutti i documenti elaborati dal NVA, in funzione di OIV, relativi alle attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicità, sono stati pubblicati nella pagina web del sito istituzionale di Sapienza.

Standard di qualità dei servizi

Nella riunione del 15 settembre 2014, il NVA ha approvato il documento metodologico e operativo per la definizione degli standard di qualità, predisposto dall'Area Affari Istituzionali, così come previsto nel Piano Performance 2014. Il documento è stato pubblicato nella pagina web del sito istituzionale di Sapienza.

Performance individuale nel 2014

Ai sensi dell'art. 21, comma 5, lettera i), dello Statuto di Sapienza, il NVA è l'organo deputato alla valutazione della performance del Direttore Generale, che è effettuata con riferimento al "Sistema di misurazione e valutazione della performance di Sapienza Università di Roma", approvato dal CdA.

Il Sistema, a sua volta, richiama uno strumento metodologico elaborato dal Comitato di Supporto Strategico e Valutazione, illustrato nel Documento 05/09 "Valutazione delle prestazioni del Direttore Generale: metodologia e strumenti", che prevede la verifica annuale delle attività svolte dal Direttore Generale ad opera del NVA che, successivamente, ne relaziona al Rettore e agli Organi di governo.

La Sezione performance ha elaborato un documento preparatorio da sottoporre all'attenzione del NVA, tenendo conto di una serie di documenti: la Relazione del Direttore Generale sull'attività svolta nel 2013; la scheda di autovalutazione del Direttore Generale sui comportamenti organizzativi, l'algoritmo di calcolo previsto dal sistema per i punteggi da attribuire alle prestazioni del Direttore Generale.

Nella riunione del 17 giugno 2014, il NVA ha approvato la Relazione sulla Valutazione del Direttore Generale per l'attività svolta nell'anno 2013 ed ha



successivamente incontrato il Direttore Generale (il 22 ottobre 2014), per un confronto diretto, in merito alla documentazione riguardante la valutazione delle performance del personale Dirigente.

Pesatura delle posizioni dirigenziali

Nella riunione del 15 settembre 2014, il NVA ha avviato la predisposizione di un documento metodologico per la “pesatura delle posizioni dirigenziali”, sulla base di un modello precedentemente elaborato dal Comitato di Supporto Strategico e Valutazione. La finalità della metodologia proposta è quella di assicurare una differenziazione delle posizioni funzionali dei Direttori di Area e dei connessi compensi, a fronte di disomogeneità dovute a differenze gestionali e strutturali, sulla base di criteri oggettivi.

Lo schema del documento sulla pesatura delle posizioni dirigenziali è stato approfonditamente analizzato ed approvato, in prima formulazione, dalla Sezione performance del NVA nella riunione dell’11 settembre 2014, e, successivamente, è approvato in modo definitivo dal NVA in composizione collegiale nella riunione del 20 aprile 2015.

Benessere organizzativo

Il NVA, in qualità di OIV, ai sensi dell’art. 14, comma 5, del d.lgs. n. 150/2009, è tenuto ad effettuare un’indagine sul benessere organizzativo del personale dipendente, sul grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché sulla valutazione da parte del personale del proprio superiore gerarchico, secondo le modalità definite dalla CiVIT (ora ANAC).

Nella riunione del 21 maggio 2014, il NVA ha svolto delle audizioni con il Direttore dell’Area Organizzazione e Sviluppo, sugli esiti dell’indagine 2013 sul benessere



organizzativo e sullo stato dell'arte rispetto alla misurazione della performance individuale del personale non dirigente (comportamenti organizzativi).

Conclusioni

A seguito dell'entrata in vigore della L. n.114/2014, che ha sancito il trasferimento delle competenze in materia di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dall'Aran (già CiVIT) al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Sapienza ha continuato a seguire le indicazioni operative già espresse attraverso le delibere CiVIT.

Sapienza ha, infatti, proseguito la sua attività considerando le direttive dell'Anac (ex CiVIT) come ancora vigenti, rispettando gli stessi adempimenti, mantenendo le stesse scadenze temporali ed in coerenza con le precedenti linee guida.